

Il presepe vivente diventa internazionale Scatti della rappresentazione a Taiwan

— VENEGONO INFERIORE —

TUTTO è pronto in paese per il grande Presepio vivente. I «presepiatt» sono da settimane al lavoro per allestire, nel migliore dei modi, la maestosa scenografia nel cortile dell'ex oratorio femminile «La Benedetta». La macchina organizzativa si è messa in moto, puntuale come sempre, novanta giorni prima di Natale e anche quest'anno

la tradizione potrà rinnovarsi. Un evento che, col tempo, ha assunto proporzioni inimmaginabili. Migliaia i visitatori. Tantissime anche le persone che lavorano alla realizzazione dell'allestimento. La scenografia cambia a ogni edizione, così come la storia. Dopo la rappresentazione inaugurale del giorno di Natale, le repliche (circa una decina al giorno) si susseguiranno sino al 6 gennaio, e poi il 10 e 17 gennaio. Insomma, la tradizione dei «presepiatt» continua portando in scena una storia che prende spunto da fatti realmente accaduti e accompagna gli spettatori a scoprire il senso del Natale cristiano e del messaggio portato da Gesù nel mondo. E le novità non man-



Il presepe realizzato l'anno scorso

cano. Il presepio sarà infatti, per il primo anno, al coperto. Non è tutto.

QUEST'ANNO arriverà anche a Taiwan. A Taipei il 25 dicembre è un giorno lavorativo come gli altri. Ed è proprio da qui che arriva la lettera di padre Chech, missionario a Taiwan da 38 anni. Padre Chech ha scritto ai responsabili del presepe di Venegono per avere delle im-

magini della grande rappresentazione e trasformarle in cartoline per diffondere il vero significato della natività in Oriente. Inoltre il sito www.presepiovenegono.it è stato tradotto in alcune delle lingue più diffuse (inglese, francese, spagnolo e tedesco) per permettere a un gran numero di persone di conoscere la storia della sacra rappresentazione. Infine, proprio dai «presepiatt» arriva un appello per le prossime edizioni. «Manovali, carpentieri, decoratori, attori, costumisti e tutti coloro che ritengano di poter dare il loro contributo alla realizzazione del presepio vivente – dicono in coro – sono ben accetti. C'è bisogno di voi».

E.Ma.